

## FISCALE

- 3 Fissati i tassi degli interessi di mora per il 1° semestre 2009
- 4 Plusvalenze da cessione di immobili

## CATEGORIE

- 5 Verifica periodica degli strumenti di misura
- 6 Convenzione SIAE
- 6 Autorizzazioni al transito dei mezzi d'opera
- 6 Autotrasporto merci: novità normative
- 6 Trasporto persone: rilascio licenza comunitaria
- 7 Trasporto persone: modificate le norme per il trasporto scolastico
- 7 Soccorso stradale: disponibili i manuali operativi
- 7 Trasporto merci: dal 1° aprile obbligo d'installazione degli specchi grandangolari
- 7 Comparto artistico: segnalazione fiere
- 8 Indice prezzi al consumo famiglie di operai e impiegati
- 8 Aumento dei canoni demaniali
- 9 Aziende alimentari: scatta la formazione obbligatoria

## LAVORO E PREVIDENZA

- 9 Prospetto disabili
- 10 Scadenze contrattuali del mese di febbraio 2009
- 10 Richiesta annuale delle detrazioni d'imposta
- 11 Dal 1° aprile contratti a termine per massimo 36 mesi
- 12 Domanda di riduzione del tasso INAIL prorogata al 28 febbraio
- 12 Aggiornati i minimali e massimali INPS
- 12 Aliquote INPS per gli iscritti alla gestione separata
- 13 Trattamenti di integrazione salariale anno 2009
- 13 Lavoratori domestici: tutte le comunicazioni all'INPS
- 13 Bonus famiglia: ulteriori istruzioni

## QUALITÀ - AMBIENTE - SICUREZZA

- 14 Attività di smaltimento e bonifica dell'amianto
- 14 Testo Unico sulla Sicurezza
- 14 Terre e rocce da scavo non contaminate non sono rifiuto e possono essere riutilizzate in sito

## DALLE PROVINCE

### TRIESTE

- 15 Capannone in affitto presso il Centro Piccola Impresa a Muggia
- 15 Edilizia: corsi per dipendenti
- 15 Corsi di formazione per addetti in attività di bonifica dell'amianto
- 15 Progetto "Trieste Universitaria"

### PORDENONE

- 16 Sempre più utenti allo "Sportello condiviso"
- 16 Corso AutoCAD
- 17 Camera di commercio, visure on line

- 17 Corso ponteggi
- 17 Convegno: 2009 l'anno della crisi

### GORIZIA

- 18 Corsi di primo soccorso sul luogo di lavoro
- 18 Corsi sicurezza - R.S.P.P.
- 19 C.C.I.A.A. - Programma promozionale per l'internalizzazione 2009

### UDINE

- 19 Categoria orafi
- 19 Corso conduttori di piattaforme aeree
- 19 Corsi di sicurezza
- 20 Corso di formazione: la 7129 in dettaglio
- 20 Fiere estere aprile-dicembre 2009

**LICENZE**

Zona Manzanese, CEDO attività di falegnameria con macchinari e impianti (stabile in affitto: 300 mq laboratorio + 200mq magazzino + ufficio + 60mq abitazione custode) + clientela consolidata. Per informazioni chiamare 334.8722652.

VENDO officina meccanica: mura + attrezzature - Zona Perugia - 300 mq - possibile altra destinazione d'uso. Telefono 040/632238.

VENDO cessata attività autotrasporto conto terzi con limitazione 3,5 tonnellate. VENDO anche separatamente furgone Mercedes 410 peso complessivo 3,5 tonnellate anno 1999. Telefonare al numero 349 1474955.

VENDO cessata attività autotrasporto conto terzi illimitata, eventualmente anche con autocarro Eurocargo centinato mod 80/15, buone condizioni generali. Per informazioni, telefonare al n. 333 8568949 oppure 0432 917793.

VENDO cessata attività autotrasporto conto terzi limitata 3,5/ 6 tonnellate. Per informazioni, telefonare al n. 338 4143756.

CEDO attività trentennale di toelettatura cani. Immobile, in locazione, 40 mq. con impianti a norma adatto anche ad ambulatorio veterinario. Cell. 3485688206 - tel sede 040303583

VENDO - causa pensionamento - salone di acconciature recentemente rinnovato con annesso posto auto e attrezzatura - zona Baiamonti/Chiarbola. Per informazioni contattare il numero telefonico 040/381564 dalle 8.30 alle 12.30.

CEDO avviato bar/pasticceria con annesso laboratorio, Gorizia centro. Tel. 0481-533391.

Cercasi padroncino per consegne prodotti alimentari in zona Pordenone e Udine con autocarro frigo di portata 10/15 q.li, a temperatura controllata 0/4°. Lavoro continuativo. Per contatti: www.info@triestelogistica.it, tel. 040 814679, fax 040 820416.

VENDO cessata attività autotrasporto merci conto terzi limitata con eventuale veicolo Nissan 120 Atleon, Patente B, cassone da 6 metri, sponda idraulica da 30 mc. di portata e 12 bancali Epal. Anno immatricolazione 2003. Telefonare al numero 393 9890886.

VENDO cessata attività autotrasporto merci conto terzi illimitata. Per eventuali informazioni tel. al numero 0432 691456.

Vendo licenza trasporto conto terzi limitata a 115 quintali. Trieste - 040/7810911 - cell. 338136686

CEDO a causa pensionamento, avviata attività di parrucchiera nella zona di Rorai Grande a Pordenone. Per informazioni telefonare a 347.2291138.

A Torviscosa, CEDO avviata attività di lavorazioni meccaniche di precisione, clientela consolidata. Info al 347.5994204

CERCO padroncini con autocarro frigorifero portata 10/30 q.li per consegne Trieste e regione. Lavoro continuato. Per contatti: tel. 040 814679 fax 040 820416.

VENDO autorizzazione al trasporto merci c/terzi causa cessazione attività. Tel. 335 6219595

Cedo decennale attività di centro abbronzatura estetica a Corno di Rosazzo. Clientela consolidata. Per informazioni 0432.759800.

CEDO attività di parrucchiera bene avviata in comune di Zoppola. Per informazione telefonare a 338.7052933

VENDO per motivi familiari attività di parrucchiera a Gorizia, mq. 40, zona vicino nuovo Ospedale. Per ulteriori informazioni telefonare al 329-8335197.

**IMMOBILI/PROPRIETÀ**

VENDO/AFFITTO a Gemona vicinanza SS 13 e uscita autostrada, recente capannone di mq. 200/400 con annessi uffici/servizi di mq. 60. Per info tel. 335 8445170.

VENDO / AFFITTO magazzino MQ. 85 con bagno - zona Gorizia centro. Per ulteriori informazioni chiamare il numero 348-2656319.

VENDO fabbricato artigianale 900 mq, zona artigianale in Muzzana del Turignano, con terreno di mq 5000 circa. Per informazioni chiamare 338-7113234.

AFFITTO/VENDO recente capannone di 420 mq, vetrinato, su fronte strada provinciale di grande passaggio in Comune di Udine, zona artigianale. Impianti a norma, parzialmente riscaldato a metano. Sistema d'allarme, antintrusione e fumi, ufficio, parcheggio, piazzale. Eventualmente cedo anche impresa con partita IVA, trasformabile nome e merceologico. Tel. 366.4576063 (ore serali). No agenzie.

Trieste - Zona Industriale - AFFITTO locale di 100 mq circa - uso studio tecnico, laboratorio, posteggio - riscaldamento autonomo, aria condizionata. Per informazioni telefonare allo 040/383838 orario ufficio.

AFFITTO - Prosecco - Zona artigianale "Zgonik" locale per uffici o simili in capannone al 1° piano 130 m2. Uscita s.s. Prosecco, ampio parcheggio, riscaldamento, climatizzazione, pavimento flottante, allarme, ascensore, servizi. Tel. 348/2812360.

AFFITTO a Feletto Umberto, zona forte espansione attività produttive e commerciali, vicinanze Centro Commerciale SS13, negozio vetrinato, termoautonomo, ampio parcheggio, mq 100. Per informazioni rivolgersi 0432-574141.

Cerco immobile in affitto con annessi uffici e abitazione, con ampio scoperto nelle zone di Percoto - Manzano - San Giovanni al Natissone. Telefonare al cell. 333.6251140.

Affitto capannone industriale con annessa zona ufficio di totali 320 mq sito in Valle delle Noghere a Muggia presso il Centro piccola impresa. Canone richiesto 1600,00 € + iva. Per informazioni contattare il numero 040/9235097 (sig.ra Rossana Cattarin).

**AUTOMEZZI**

VENDO LIFTONIC ULTRASUONI VISO per acquisto nuovo modello. Ottimo prezzo. Telefonare dal lunedì al venerdì 0433/41200

VENDO, causa pensionamento, autocarro Renault 3,4 t di portata utile (m.c. 7,5 t) anno 2000, revisione settembre 09, perfettamente funzionante. Per informazioni telefonare al n. 348 8041818

Vendo furgone TK 35 Nissan Atleon ribaltabile, trilaterale, cassone 200x370, luce interna, km 70.000, immatricolato fine 2002, patente B. Tel. 0432.726019 o cell 339.2545126.

VENDO escavatore gommato Fiat Hitachi Fh 115, escavatore cingolato Hydromac 105H, completo di braccio tripla articolazione, benna di carico e benna pulizia fossi; trattore Vatra T190 completo di accessori. Per informazioni telefonare allo 0434.635154.

**ATTREZZATURE/MATERIALI**

VENDO, causa pensionamento, n. 63 volumi di schemari elettrici-TV editrice Antonelliana (ottimo prezzo). Per informazioni chiamare al numero 0481-20947 ore pasti.

Lavasecco: CEDO macchina lavasecco Premier 2160 a normativa CEE ed ecologica e n. 1 manichino Poni seminuovo. Telefonare al n. 0431/91574 cellulare 338/6073002.

VENDO arredamento ufficio (data acq. gennaio 2008) causa improvviso trasferimento. Per informazioni tel. 339.7009657.

VENDO pc + monitor lcd 19', stampante laser e multifunzioni, fotocopiatrice, fax ecc..(data acq. gen.-mar.2008) causa improvviso trasferimento. Tel. 339.7009657.

Causa trasferimento attività VENDO carrello elevatore a batteria PGS completo alzata mt 3,2 portata max 2000 Kg perfettamente funzionante. Tel.0432/750209.

VENDO due poltrone barbiere marca Pietrarena. In regalo quattro poltrone da attesa. Tel. 333.6794164.

VENDO arredo salone parrucchiera completo ottimo stato €5.000 trattabili tel. 328.8419727.

VENDO marcatrice universale marca KOBOLD Sistemi modello "Colibri 35spe/4" pari al nuovo, usata solo per il collaudo. Possibilità di marcatura a getto di inchiostro su qualsiasi materiale, può essere messa in linea, mediante apposito supporto in acciaio inox fornito assieme alla stampatrice. Completa di soft con oltre 500 font di scrittura personalizzata. Per contatto ora ufficio 0434-624057.

VENDO n. 2 presse eccentriche Weingarten: n. 1 da 160 t. con frizione, n. 1 da 40 t. con frizione e variatore di velocità. Vendo anche matrici e stampi per tranciare flange. Telefono 0432.854555 fax 0432.881789.

Causa cessata attività CEDO bottega di calzolaio Udine centro. Prezzo trattabile, calcolato solo su attrezzatura e materiali esistenti. Tel. 0432.600035 o 346.0052450.

Causa sgombero locali, centro estetico dispone di numerose attrezzature in ottime condizioni, qualsiasi prova, a prezzo di realizzo: presso terapia mod. gambe e braccia, tecnologica con schede personalizzabili, solarium trifacciale Trisal Plus con poltrona massaggiante, poltrona e sgabello per pedicure, elettrostimolatore per corpo solo € 500, lettino per massaggio, ecc. Per informazioni tel. 0432.971877.

## FISSATI I TASSI DEGLI INTERESSI DI MORA PER IL 1° SEMESTRE 2009

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 2 febbraio 2009 è stato pubblicato il comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale sono stati individuati i tassi di interesse da applicare nel 1° semestre 2009, salvo diverso accordo tra le parti, per i ritardati pagamenti relativi ai contratti tra imprese o tra imprese e pubblica amministrazione.

I tassi di interesse applicabili per il periodo **1/1/2009-30/06/2009** sono:

- 11,50% (2,50% più maggiorazione del 9%) in caso di vendita di alimenti deteriorabili
- **9,50%** (2,50% più maggiorazione del 7%) **negli altri casi.**

Si ricorda che la decorrenza automatica degli interessi di mora è stata introdotta dal decreto legislativo n. 231/2002, entrato in vigore il 7/11/2002 con riferimento ai contratti conclusi a partire dall'8/8/2002, per i ritardati pagamenti effettuati a titolo di corrispettivo in relazione a contratti tra imprese ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni che comportano la consegna di merci o la prestazione di servizi. Inoltre, ricadono nell'applicazione della normativa in oggetto anche i contratti che i professionisti stipulano con altri professionisti, con imprese o con la pubblica amministrazione.

Le disposizioni del presente decreto non trovano invece applicazione:

- nei rapporti con soggetti privati
- per gli appalti di lavori pubblici
- per i debiti oggetto di procedure concorsuali aperte a carico del debitore;
- per le richieste di interessi inferiori a 5 euro;
- per i pagamenti effettuati a titolo di risarcimento del danno, compresi quelli assicurativi.

### Decorrenza degli interessi moratori

Gli interessi moratori, salvo diverso accordo tra le parti, decorrono automaticamente dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento, termine che quando non è stabilito nel contratto, corrisponde ad una delle seguenti date (termine legale):

al 30° giorno dalla data di ricevimento della fattura da parte del debitore o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente;

- al 30° giorno dalla data di ricevimento delle merci o dalla data di prestazione dei servizi, quando non è certa la data di ricevimento della fattura (o della richiesta equivalente di pagamento) o quando quest'ultima data è anteriore a quella del ricevimento delle merci o della prestazione dei servizi;
- al 30° giorno dalla data dell'accettazione o della verifica eventualmente previste dalla legge o dal contratto ai fini dell'accertamento della conformità della merce o dei servizi alle previsioni contrattuali, qualora il debitore riceva la fattura (o la richiesta equivalente di pagamento) in epoca non successiva a tale data;
- al 60° giorno successivo alla consegna dei beni per i contratti aventi per oggetto la cessione di prodotti alimentari deteriorabili

### Accordi tra le parti sui termini di pagamento e sulla misura degli interessi moratori

Le parti possono con specifiche clausole contrattuali stabilire termini di pagamento e tassi d'interesse moratori diversi rispetto a quelli previsti dal Dlgs 231/2002 ma si deve considerare che tali accordi possono essere giudicati nulli se considerati gravemente iniqui per il creditore tenuto anche conto della corretta prassi commerciale.

### Aspetti contabili e fiscali

In base al comma 7 dell'art.109 del DPR n. 917 del 22 dicembre 1986 (Testo Unico delle Imposte Dirette) gli interessi di mora concorrono alla formazione del reddito in base al criterio di cassa, ossia quelli attivi vanno tassati nell'esercizio in cui sono percepiti, quelli passivi vanno dedotti nell'esercizio in cui sono pagati.

Ai sensi dell'art.15 comma 1 n. 1 del DPR n. 633 del 26 ottobre 1972 (decreto IVA) gli interessi di mora sono esclusi da iva e per tale ragione sulla ricevuta (non fiscale) rilasciata al cliente al momento del loro incasso dovrà essere applicata **la marca da bollo di euro 1,81 se l'importo incassato supera 77,47 euro.**

PERIODO	INTERESSI DI MORA	PER VENDITA ALIMENTI DETERIORABILI	GAZZETTA UFFICIALE DI PUBBLICAZIONE DEL COMUNICATO
07/11/2002 - 31/12/2002	<b>10,35</b>	12,35	G.U. n. 33 del 10.02.2003
01/01/2003 - 30/06/2003	<b>9,85</b>	11,85	G.U. n. 33 del 10.02.2003
01/07/2003 - 31/12/2003	<b>9,10</b>	11,10	G.U. n. 160 del 12.07.2003
01/01/2004 - 30/06/2004	<b>9,02</b>	11,02	G.U. n. 11 del 15.01.2004
01/07/2004 - 31/12/2004	<b>9,01</b>	11,01	G.U. n. 159 del 09.07.2004
01/01/2005 - 30/06/2005	<b>9,09</b>	11,09	G.U. n. 5 del 08.01.2005
01/07/2005 - 31/12/2005	<b>9,05</b>	11,05	G.U. n. 175 del 29.07.2005
01/01/2006 - 30/06/2006	<b>9,25</b>	11,25	G.U. n. 10 del 13.01.2006
01/07/2006 - 31/12/2006	<b>9,83</b>	11,83	G.U. n. 158 del 10.07.2006
01/01/2007 - 30/06/2007	<b>10,58</b>	12,58	G.U. n. 29 del 05.02.2007
01/07/2007 - 31/12/2007	<b>11,07</b>	13,07	G.U. n. 175 del 30.07.2007
01/01/2008 - 30/06/2008	<b>11,20</b>	13,20	G.U. n. 35 dell'11.02.2008
01/07/2008 - 31/12/2008	<b>11,10</b>	13,10	G.U. n. 169 del 21.07.2008
01/01/2009 - 30/06/2009	<b>9,50</b>	11,50	G.U. n. 26 del 02.02.2009

## PLUSVALENZE DA CESSIONE DI IMMOBILI

Recentemente l'Agenzia delle Entrate con due distinte risoluzioni ha fornito chiarimenti sulle plusvalenze conseguite da privati con la vendita di immobili avvenuta nel quinquennio dall'acquisto o dalla costruzione.

Si ricorda con l'occasione che le plusvalenze realizzate dai privati con la vendita di terreni agricoli o di fabbricati sono assoggettate a IRPEF solo se ricorrono contemporaneamente le seguenti condizioni:

- gli immobili sono stati acquistati o costruiti da non più di 5 anni;
- l'acquisto non è avvenuto per successione;
- i fabbricati non sono stati utilizzati come abitazione principale del venditore o dei suoi familiari per la maggior parte del periodo compreso tra l'acquisto o la costruzione e la vendita.

In caso di successiva vendita di immobili ricevuti in donazione il termine iniziale del quinquennio decorrere dalla data di acquisto da parte del donante e la plusvalenza è determinata assumendo quale costo d'acquisto / costruzione quello sostenuto dal donante.

Le plusvalenze realizzate con la vendita di terreni agricoli o di fabbricati sono assoggettate alla tassazione ordinaria irpef in sede di dichiarazione dei redditi, tranne nel caso in cui il venditore nell'atto di cessione abbia chiesto l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 20% depositandone l'importo presso il notaio che ha poi provveduto versamento.

Le plusvalenze realizzate con la vendita di terreni edificabili invece sono sempre soggette a tassazione, e quindi anche se i terreni sono stati acquisiti per successione e anche se la vendita avviene successivamente al decorso del quinquennio dall'acquisto. Inoltre dal 2007 le plusvalenze ottenute vendendo terreni edificabili non possono più essere assoggettate all'imposta sostitutiva del 20% e devono

quindi essere assoggettate ad irpef in sede di dichiarazione dei redditi (con tassazione ordinaria o separata).

### PLUSVALENZA IN CASO DI CESSIONE DI FABBRICATO ALLO STATO RUSTICO

Con risoluzione n. 23 del 28/1/2009 l'Agenzia delle Entrate ha precisato che la vendita di un fabbricato allo stato "rustico" (non ultimato ma esistente ai sensi dell'articolo 2645-bis, comma 6, del codice civile ossia già comprensivo delle mura perimetrali delle singole unità e con copertura completata), genera una plusvalenza imponibile inquadrate nella previsione normativa di cui all'articolo 67, comma 1, lett. b), DPR 917/1986 relativa agli immobili ceduti entro cinque anni dall'acquisto o dalla costruzione. L'identificazione di fabbricato allo stato rustico deve essere comprovata, ad esempio con la denuncia nel catasto urbano nella categoria provvisoria relativa agli immobili in corso di costruzione poiché, in caso contrario, l'immobile rilevrebbe ancora come terreno edificabile la cui cessione genera sempre plusvalenza ai sensi dell'art. 67, comma 1, lett. b), seconda parte, del DPR 917/1986.

### PLUSVALENZA IN CASO DI IMMOBILE ACQUISTATO CON PATTO DI RISERVATO DOMINIO

Con risoluzione n. 28 del 30/1/2009 l'Agenzia delle Entrate ha precisato che in caso di acquisto di un immobile con patto di riservato dominio, il quinquennio di cui all'art. 67, comma 1, lett. b), DPR 917/1986, per la tassazione o meno della plusvalenza realizzata, va individuato all'atto del verificarsi dell'evento traslativo, corrispondente al pagamento dell'ultima rata del corrispettivo pattuito, non avendo alcun rilievo il momento di stipula del contratto di compravendita. È infatti solo con il pagamento dell'ultima rata che il compratore acquista la proprietà della cosa.



Periodico quindicinale di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001

Anno IX - N. 3 - FEBBRAIO 2009

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine

Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale - *Direttore responsabile*: BRUNO GAZULLI

*Comitato di redazione*: Enrico Eva, Bruno Gazulli, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

*Hanno collaborato a questo numero*: Alberto Bianchi, Salvatore Cane, Alfredo Cappellini, Flavio Cumer, Elena Del Giudice, Alessandro Ferreghini, Luca Matelich, Luca Nardone, Oliviero Pevere, Raffaella Pompei, Tiziana Sabadelli, Marinella Tolloi, Fabio Veronese

*Direzione, Redazione, Amministrazione*: Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

**Editore**: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia - Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

*Stampa*: Cartostampa Chiandetti srl - 33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

## VERIFICA PERIODICA DEGLI STRUMENTI DI MISURA

### Obblighi degli utenti

Tra le funzioni dell'Ufficio Metrico della Camera di Commercio, rientra la verifica periodica degli strumenti di misura. Gli utenti metrici sono soggetti agli obblighi derivanti dalle leggi in materia di metrologia legale, in particolare devono sottoporre alla verifica periodica prevista dal D.M. 28.03.2000 n. 182 tutti gli strumenti di misura utilizzati.

Per strumenti di misura si intendono le misure di capacità diverse da quelle di vetro, terracotta e simili, gli strumenti per pesare o per misurare diversi dalle misure lineari, la cui utilizzazione riguarda la determinazione della quantità e/o del prezzo nelle transazioni commerciali. Sono da intendersi inclusi tutti gli strumenti adoperati in operazioni di pesatura e misurazione correlate alla determinazione di un qualunque tipo di corrispettivo: prezzo, multa, tariffa, tassa, indennità o compenso di tipo analogo.

La mancata presentazione degli strumenti alla verifica periodica comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa da € 516,00 a € 1.549,00 per gli strumenti per pesare a funzionamento non automatico e da € 103,00 a € 619,00 per gli strumenti diversi dalle bilance non automatiche.

L'utente ha l'obbligo di:

- Garantire il corretto funzionamento degli strumenti, conservando ogni documento ad essi connesso
- Mantenere l'integrità dell'etichetta di verifica periodica, nonché di ogni altro marchio, sigillo di garanzia anche di tipo elettronico o elemento di protezione
- Non utilizzare gli strumenti non conformi, difettosi o inaffidabili dal punto di vista metrologico.

Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui ai precedenti punti è equiparato ad inadempienza all'obbligo della verifica periodica.

Le bilance devono essere collocate nel locale di vendita in modo da consentire all'acquirente la visione libera e immediata del dispositivo indicatore del peso e della parte frontale e laterale della bilancia stessa. La vendita delle merci il cui prezzo sia fissato per unità di peso deve essere effettuata a peso e al netto della tara.

Il mancato rispetto delle norme sulla vendita a peso netto, fatta salva l'applicazione della legge penale per i fatti che costituiscono reato, comporta una sanzione amministrativa da € 154,00 a € 516,00.

#### LA VERIFICA PERIODICA

La verifica periodica può avvenire:

- presso il luogo di utilizzazione degli strumenti (la ditta interessata deve far pervenire all'Ufficio Metrico la relativa richiesta);
- presso la sede dell'ufficio Metrico della Camera di Commercio in Via Morpurgo n. 4 Udine (è necessario far pervenire all'Ufficio Metrico la relativa richiesta, è opportuno concordare un appuntamento con l'ufficio stesso).

La domanda di verifica periodica è disponibile sul sito internet della Camera di Commercio di Udine [www.ud.camcom.it](http://www.ud.camcom.it) sezione metrologia legale.

I costi del servizio sono consultabili sul medesimo sito internet.

Il pagamento deve essere effettuato solo a seguito di emissione di regolare fattura da parte della Camera di Com-

mercio e non al momento della presentazione della domanda.

La Camera di Commercio garantisce la verifica periodica di strumenti per pesare fino alla portata massima di 30 kg con propria attrezzatura. Pertanto, per strumenti di portata massima superiore e per particolari categorie di strumenti, per la cui verifica è necessario l'impiego di masse e misure campione non in dotazione all'Ufficio Metrico, l'utente deve mettere a disposizione le stesse rivolgendosi al proprio manutentore fabbricante metrico. Nel modulo di richiesta deve essere indicato il nominativo del manutentore suddetto. L'utente metrico deve contattare lo stesso manutentore e l'Ufficio Metrico per concordare la data della verifica.

Le operazioni di verifica periodica degli strumenti di misura possono essere effettuate anche da laboratori autorizzati dalle Camere di Commercio, al costo fissato dai laboratori stessi.

La scadenza di validità della verifica periodica è indicata da un'etichetta a fondo verde e scritte nere, di dimensioni 4 cm x 4 cm, che l'Ispettore appone sullo strumento a verifica avvenuta. L'utente deve inoltrare la richiesta di verifica entro il termine indicato sull'etichetta.

#### CASI PARTICOLARI

Nel caso in cui un utente acquisti strumenti nuovi per i quali il fabbricante si è avvalso della facoltà di sottoporre gli strumenti stessi alla verifica prima e alla prima verifica periodica, ed abbia apposto su di essi l'apposita etichetta verde con la data di scadenza, l'utente (o il fornitore dello strumento) deve comunicare all'Ufficio Metrico i dati degli strumenti con la data di scadenza.

Dopo ogni intervento o riparazione comportante la rimozione delle etichette e dei sigilli di competenza dell'Ufficio Metrico, lo strumento deve essere sottoposto ad una nuova verifica periodica. In questo caso il modulo di richiesta dovrà contenere anche la prescritta dichiarazione di responsabilità del riparatore autorizzato che ha effettuato l'intervento. La richiesta potrà essere presentata sia dall'utente metrico sia dal riparatore, in questo caso questi agisce in nome e per conto dell'utente metrico, responsabile degli obblighi di legge.

Gli strumenti, per i quali il funzionario della Camera di Commercio ha emesso ordine di aggiustamento, possono essere detenuti dall'utente nel luogo dell'attività purché non utilizzati. Gli stessi potranno essere riutilizzati previa richiesta di una nuova verifica periodica una volta eseguito l'ordine di aggiustamento.

Qualora, in relazione al tipo di attività o alle modalità di utilizzo degli strumenti di misura, un'azienda non risulti soggetta alla verifica periodica, potrà presentare richiesta di cancellazione dall'elenco degli utenti metrici, inviando alla Camera di Commercio una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, indicante il motivo per cui viene chiesta la cancellazione. Se successivamente l'utente si dotasse nuovamente di strumenti soggetti all'obbligo della verifica periodica, dovrà presentare all'Ufficio Metrico richiesta di iscrizione all'elenco degli utenti metrici e di verifica degli strumenti.

## CONVENZIONE SIAE

### Scadenza 28 febbraio 2009

La convenzione tra Confartigianato e SIAE (Società Italiana degli Autori ed Editori) è stata rinnovata anche per l'anno 2009.

Ricordiamo che le riduzioni percentuali applicate ai compensi SIAE sono riservate alle imprese associate a Confartigianato e sono pari al 25% per la "musica d'ambiente", al

40% per la "musica d'ambiente per gli apparecchi installati su automezzi pubblici" ed al 10% per i "concertini". Inoltre dal corrente anno la convenzione è stata estesa anche ai compensi dovuti per l'utilizzo di musica tutelata da diritto d'autore per le attese telefoniche, sui quali si applica la riduzione del 25%.

## AUTORIZZAZIONI AL TRANSITO DEI MEZZI D'OPERA

### Sulla rete stradale gestita da Friuli Venezia Giulia Strade

Con una recente nota la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha comunicato che le autorizzazioni per il transito dei mezzi d'opera rilasciate dall'Anas Spa fino al 31.12.2007, in relazione alla rete stradale passata dal 1° gennaio 2008 alla società Friuli Venezia Giulia Strade, mantengono la validità fino alla loro naturale scadenza.

## AUTOTRASPORTO MERCI: NOVITÀ NORMATIVE

Con il decreto legislativo 22 dicembre 2008, n. 214, sono stati apportati dei correttivi alla cosiddetta "Riforma dell'autotrasporto" (d. lgs. n. 286/2005).

In sintesi, le principali modifiche sono:

#### **Forma dei contratti**

È stato introdotto il principio di "data certa" del contratto al fine di evitare pratiche illegittime quali la retrodatazione dei contratti.

Gli elementi essenziali del contratto sono stati integrati con "i tempi massimi per il carico e lo scarico della merce trasportata", con la possibilità di stabilire consensualmente un eventuale compenso aggiuntivo, da corrispondersi in caso di eccessive attese del trasportatore riconducibili a responsabilità del committente.

#### **Responsabilità del vettore, del committente, del caricatore e del proprietario delle merci**

Viene introdotta la "scheda di trasporto", documento che consente la tracciabilità della merce ed individua con certezza i vari soggetti coinvolti nella filiera del trasporto, al fine della individuazione delle responsabilità per quanto attiene al rispetto della normativa di sicurezza della circolazione e sociale, prevedendo delle sanzioni in caso di mancata o errata compilazione della scheda stessa. La

scheda dovrà essere compilata a cura del committente e conservata a bordo del veicolo. La scheda potrà essere sostituita dal contratto di trasporto purché stipulato in base a quanto previsto dal decreto legislativo n. 286/2005. Un successivo decreto stabilirà i contenuti della "scheda di trasporto". Le predette disposizioni si applicano anche ai trasporti internazionali ma non a quelli di collettame.

#### **Carta di qualificazione del conducente**

Viene concessa la possibilità di svolgere la formazione accelerata (140 invece di 280 ore) ai soggetti aventi almeno:

- 18 anni di età e titolari di patente di categoria C o C+E (solo per la guida di veicoli la cui massa complessiva a pieno carico non superi le 7,5 t)
- 21 anni di età e titolari di patente di categoria D o D+E (solo per la guida di autobus in servizio di linea con percorrenze non superiori a 50 km ovvero omologati per trasportare al massimo 16 passeggeri)
- 23 anni di età e titolari di patente di categoria D o D+E.

Il testo integrale del provvedimento può essere consultato sul sito [www.confartigianatotrasp.com](http://www.confartigianatotrasp.com) o essere richiesto presso l'ufficio trasporti delle associazioni provinciali.

## TRASPORTO PERSONE: RILASCIO LICENZA COMUNITARIA

Con un recente circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono state impartite nuove disposizioni per il rilascio delle licenze comunitarie per il trasporto di passeggeri.

La principale novità riguarda le modalità di trasmissione della domanda e la verifica dei titoli autorizzativi e professionali dell'impresa. A partire dal 1 febbraio 2009 non sono più ammesse le istanze su formato cartaceo (sia per la licenza comunitaria che per le copie conformi) ma solamente per via telematica ed inoltre le licenze comunitarie

non verranno più spedite alle imprese richiedenti ma dovranno essere ritirate presso il Dipartimento dei trasporti terrestri - Div. 2 via Caraci, 36 - 00157 Roma. Con le nuove procedure verranno abbreviati i tempi di rilascio delle licenze comunitarie.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile sul sito [http://www.trasporti.gov.it/page/NuovoSito/site.php?p=normativa&o=vd&id=1487&id\\_cat=355](http://www.trasporti.gov.it/page/NuovoSito/site.php?p=normativa&o=vd&id=1487&id_cat=355) oppure può essere richiesto presso l'ufficio trasporti delle associazioni provinciali.

## TRASPORTO PERSONE: MODIFICATE LE NORME PER IL TRASPORTO SCOLASTICO

Con un emendamento alla legge regionale n. 22, del 18 agosto 2005, che disciplina l'attività di trasporto di viaggiatori effettuata mediante noleggio di autobus con conducente, nella regione Friuli Venezia Giulia, è stata finalmente sanata una pesante discriminazione nei confronti dei vettori artigiani che effettuano il servizio di trasporto alunni con lo scuolabus. Con la nuova disposizione, infatti, gli scuolabus non concorrono a determinare l'età media del parco veicolare, fissata in 12 anni, che penalizzava i

vettori locali nei confronti di quelli delle regioni contermini.

Inoltre, l'emendamento ha escluso gli scuolabus dal rispetto del rapporto minimo, pari all'80%, tra personale dipendente ed autobus in disponibilità dell'impresa.

Il provvedimento era fortemente atteso dalla categoria, che attraverso la Confartigianato regionale ha presentato l'emendamento, ed è stato reso possibile grazie all'interessamento dell'Assessore regionale Riccardo Riccardi.

## SOCCORSO STRADALE: DISPONIBILI I MANUALI OPERATIVI

Sono disponibili presso le associazioni Confartigianato provinciali i nuovi manuali "Il soccorritore stradale". Il volumetto è uno strumento indispensabile per gli addetti ai lavori e risulta di facile consultazione in quanto tratta specificamente ed in maniera esaustiva le problematiche più frequenti, tratte dalle monografie "Il soccorso stradale e il custode di veicoli" di Domenico Goi.

I manuali possono essere ordinati al prezzo di 15 euro cadauno.

## TRASPORTO MERCI: DAL 1° APRILE OBBLIGO D'INSTALLAZIONE DEGLI SPECCHI GRANDANGOLARI

Con un provvedimento del Ministero dei trasporti, è stata recepita la direttiva comunitaria n. 2007/38/CE, che impone ai veicoli adibiti al trasporto merci, aventi massa massima autorizzata superiore a 3,5 t. ed immatricolati dopo il 1° gennaio 2000, esclusi quelli di interesse storico, di dotarsi entro il 1° aprile 2009 di specchi grandangolari e di accostamento.

La direttiva si prefigge lo scopo di migliorare la visibilità dei guidatori, eliminando gli angoli ciechi che rappresentano un rischio per pedoni, ciclisti e motociclisti.

Sono esclusi dall'obbligo di installazione:

- i veicoli di massa massima autorizzata non superiore a 7,5 t. sui quali non è possibile installare uno specchio nel rispetto delle condizioni richieste per il montaggio;
- i veicoli dotati dal lato passeggero di altri dispositivi per la visione indiretta che coprono almeno il 95% del cam-

po di visibilità totale, al livello del suolo, degli specchi delle categorie grandangolari e di accostamento previsti dalla legislazione UE;

- i veicoli dotati dal lato passeggero di specchi grandangolari e di accostamento i cui campi di visibilità coprono, rispettivamente, almeno il 95% e l'85% del campo totale a livello del suolo rispetto a quelli previsti dalla legislazione UE.

L'avvenuto adeguamento dovrà essere certificato da una dichiarazione di "montaggio a regola d'arte", rilasciata dall'installatore, la quale andrà conservata a bordo del veicolo. In sede di revisione annuale del veicolo la carta di circolazione verrà aggiornata con l'inserimento della seguente annotazione: "Veicolo adeguato alle prescrizioni della direttiva 2007/38/CE".

## COMPARTO ARTISTICO: SEGNALAZIONE FIERE

L'organizzazione Learthigiane.it segnala l'evento **FUORI DAL CORO moda accessori passioni**

esposizione di prodotti artigianali selezionati per la loro originalità e ricercatezza, proposte innovative di designer e stilisti all'avanguardia, punto di riferimento per tutti coloro che cercano "qualcosa di diverso".

La manifestazione che abitualmente è organizzata a Roma allo Spazio Etoile ([www.spazioetoile.it](http://www.spazioetoile.it)) quest'anno farà la prima tappa, a maggio, a Bologna, nelle sale di Palazzo Isolani ([www.isolani.it](http://www.isolani.it))

Queste le date della primavera:

07 - 08 Marzo	Roma
04 - 05 Aprile	Roma
09 - 10 Maggio	Bologna
23 - 24 Maggio	Roma
06 - 07 Giugno	Roma

Per consultazione e informazioni consultare: [www.earthigiane.it](http://www.earthigiane.it) - [info@earthigiane.it](mailto:info@earthigiane.it) Via di Novella, 8 - 00199 Roma - tel. 06 8601950 - fax 06 8607085.

## INDICE PREZZI AL CONSUMO FAMIGLIE DI OPERAI E IMPIEGATI

L'Istituto nazionale di statistica ha pubblicato sulla GU n.19 DEL 24-01-09 l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, relativo al mese di **DICEMBRE 2008**, ai sensi dell'art.81 della legge 27 luglio 1978, n.392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'art.54 della legge 27 dicembre 1997, n.449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).

Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi ai singoli mesi del 2007 e 2008 e loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti risultano:

Anni e mesi	Indici (Base 1995= 100)	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo	
		dell'anno precedente	di due anni precedenti
2007 Dicembre	131,8	2,6	4,4
<b>Media</b>	<b>130,0</b>		
2008 Gennaio	132,2	2,9	4,4
2008 Febbraio	132,5	2,9	4,4
2008 Marzo	133,2	3,3	4,8
2008 Aprile	133,5	3,3	4,8
2008 Maggio	134,2	3,5	5,0
2008 Giugno	134,8	3,8	5,4
2008 Luglio	135,4	4,0	5,6
2008 Agosto	135,5	3,9	5,5
2008 Settembre	135,2	3,7	5,3
2008 Ottobre	135,2	3,4	5,5
2008 Novembre	134,7	2,6	5,0
2008 Dicembre	134,5	2,0	4,8
<b>Media</b>	<b>134,2</b>		

## AUMENTO DEI CANONI DEMANIALI

Con un decreto del Presidente della Regione pubblicato lo scorso 21 gennaio, la Giunta Regionale ha approvato un **aumento dei canoni demaniali** che si applicano a partire dal 1° gennaio 2009 per diverse tipologie di attività, produttive e private, che utilizzano beni demaniali ed acque pubbliche.

I canoni vengono rivisti con cadenza biennale sulla base degli indici Istat di riferimento per il settore che, in questo caso, corrispondono ad un **aumento medio del 5,21%** rispetto agli importi in vigore dal 2007.

Gli aumenti riguardano:

- **l'estrazione di materiale litoide** (sabbie e ghiaie);
- gli **attraversamenti** (aerei, sub alveo ed i transiti);
- le **occupazioni** (agricole, turistico commerciali, per attività produttive...);
- gli usi diversi (attracchi, tralicci, cartelli pubblicitari, **scarichi acque**);
- le **derivazioni d'acqua** (per uso irriguo, industriale, idroelettrico o per consumo umano);
- il **taglio del legname** (da opera o da ardere);
- gli utilizzi di aree demaniali e delle vie navigabili (**spiagge, stabilimenti, impianti e strutture ad uso diportistico...**)

Il tariffario generale, al quale si rimanda per maggiori dettagli, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) n. 3 del 21 gennaio 2009 che può essere scaricato dal sito internet della Regione. Sul BUR del 4 febbraio 2009 è invece pubblicato il Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2009 che adegua i valori venali a base delle sanzioni pecuniarie relativi ad abusi nel settore dell'estrazione di sabbie, ghiaie e pietre ornamentali.

## AZIENDE ALIMENTARI: SCATTA LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA

La Regione ha definito delle linee guida che impongono alle aziende del settore alimentare un obbligo formativo periodico e distinto per complessità delle lavorazioni che vengono effettuate e per livello di responsabilità degli operatori.

Le linee guida prendono origine dalla L.R. 21 del 2005 che, sopprimendo il libretto di idoneità sanitaria, prevedeva una formazione periodica degli operatori addetti alla produzione nelle imprese alimentari.

Le linee guida differenziano gli obblighi formativi tra operatori e responsabili delle procedure di autocontrollo e, all'interno di queste due grandi categorie, fanno una ulteriore distinzione per tipologia di attività.

<b>Addetti al settore alimentare</b>	<b>Manipolazioni a basso rischio</b> (venditori o trasportatori di alimenti confezionati non deperibili, venditori di ortofrutta, addetti alla ristorazione scolastica, imbottigliatori vino...)	La formazione si considera effettuata con l'illustrazione da parte del responsabile dell'azienda del documento "Norme di corretta igiene per la manipolazione di alimenti e bevande" allegato alle linee guida. Gli addetti devono sottoscrivere il documento per presa visione.	
	<b>Manipolazioni ad alto rischio</b> (addetti a trasformazione, confezionamento e somministrazione di alimenti o trasportatori di alimenti deperibili confezionati o meno)	3 ore	ogni 2 anni
<b>Responsabili procedure autocontrollo</b>	<b>Imprese della commercializzazione</b> (depositi, vendita, trasporto, vendita ambulante)	4 ore	ogni 5 anni
	<b>Imprese della somministrazione</b> (bar, caffetterie, osterie, ristoranti, pizzerie, somministrazione ambulante...)	8 ore	ogni 5 anni
	<b>Imprese della produzione e trasformazione e somministrazione complessa</b> (ristorazione collettiva, catering, panifici, pasticcerie, gastronomie...)	8 ore	ogni 5 anni

Sono esentati dagli obblighi formativi per il primo periodo di applicazione (2 o 5 anni) i possessori dei titoli di studio abilitanti all'insegnamento in tali corsi (tecnologi alimentari, biologi, medici, chimici...) e chi ha frequentato corsi di addestramento che abbiano trattato gli argomenti previsti dai corsi obbligatori (si rimanda al testo della linea guida per maggiori chiarimenti).

Confartigianato sta organizzando dei corsi di formazione che permettano agli operatori del settore di adempiere agli obblighi formativi nel più breve tempo possibile ed a costi contenuti.

Per maggiori informazioni potete rivolgervi alle associazioni territoriali di riferimento.

## Lavoro e Previdenza

### PROSPETTO DISABILI Comunicazione entro il 28 febbraio

L'invio telematico del prospetto riepilogativo del personale previsto dalla normativa sui lavoratori disabili deve essere inviato entro il 28 febbraio 2009 (non prorogabile al giorno lavorativo successivo) se nell'azienda **non sono** intervenuti cambiamenti nella situazione occupazionale tali da modificare l'obbligo o da incidere sul computo della quota di riserva. A seguito di una modifica della norma (la c.d. manovra d'estate 2008) si ricorda che il datore di lavoro non è tenuto ad inviare il prospetto informativo se rispetto all'ultimo prospetto inviato non avvengono cambiamenti nella situazione occupazionale tali da modificare l'obbligo o da incidere sul computo della quota di riserva.

A differenza però di quanto prevede la legge il Ministero richiede che in sede di prima applicazione la comunicazione **deve essere effettuata** a prescindere se siano intervenuti cambiamenti, al fine di aggiornare gli archivi: a tali soggetti

non obbligati viene richiesto di effettuare l'invio **entro il maggior termine del 28 febbraio 2009** (rispetto al termine del 31 gennaio 2009).

La circolare del Ministero specifica con un esempio che "anche i datori di lavoro che occupano da 15 a 35 dipendenti (costituenti base di computo) che, non avendo effettuato nell'anno solare di riferimento (2008) una nuova assunzione "aggiuntiva" che comporta l'insorgenza dell'obbligo di assunzione del soggetto disabile, sono tenuti all'invio telematico del prospetto entro il termine del 28 febbraio p.v. anziché quello del 31 gennaio, obbligo da rispettare da parte dei datori di lavoro, appartenenti sempre alla fascia da 15 a 35 dipendenti, che nell'anno solare 2008 hanno effettuato una nuova assunzione "aggiuntiva" tale da far insorgere l'obbligo" di assunzione.

(Fonti: Nota Ministero del Lavoro n. 292 del 21 gennaio 2009 - L.68/1999)

## SCADENZE CONTRATTUALI DEL MESE DI FEBBRAIO 2009

### ALIMENTARE E DELLA PANIFICAZIONE Seconda tranche una tantum

L'accordo di rinnovo del 24.01.08 ha previsto la corresponsione di un importo forfetario di "una tantum", a copertura del periodo dal 01.01.2005 al 29.02.2008, da erogarsi in due rate con le retribuzioni relative ai mesi di giugno 2008 e febbraio 2009.

Con la retribuzione del mese di febbraio 2009 viene corrisposta la seconda tranche ai lavoratori in forza alla data del 24 gennaio 2008 nelle seguenti misure:

- € 200,00 per tutti i livelli di classificazione
- € 140,00 per gli apprendisti (pari al 70% dell'importo di cui sopra).

Dagli importi di una tantum dovrà essere detratto il 50% degli importi erogati a titolo di anticipo sui futuri aumenti contrattuali (importi a titolo di AFAC erogati a decorrere dal mese di febbraio 2007 a febbraio 2008).

L'una tantum è suddivisibile in quote mensili, o frazioni, in relazione alla durata del rapporto nel periodo interessato. L'importo sarà inoltre ridotto proporzionalmente per i casi di servizio militare, assenza facoltativa post-partum, part time, sospensioni per mancanza lavoro concordate.

L'importo è stato quantificato considerando anche i riflessi sugli istituti di retribuzione diretta ed indiretta, di origine legale o contrattuale, ed è quindi comprensivo degli stessi; è escluso dalla base di calcolo del TFR.

### METALMECCANICA ED INSTALLAZIONE IMPIANTI Seconda tranche una tantum

L'accordo di rinnovo del 27.02.08 ha previsto la corresponsione di un importo forfetario di "una tantum", a copertura del periodo dal 01.01.2005 al 29.02.2008, da erogarsi in due rate con le retribuzioni relative ai mesi di aprile 2008 e febbraio 2009.

Con la retribuzione del mese di febbraio 2009 viene corrisposta la seconda tranche ai soli lavoratori in forza alla data del 27 febbraio 2008 nelle seguenti misure:

- € 205,00 per tutti i livelli di classificazione,
- € 143,50 per gli apprendisti (pari al 70% dell'importo di cui sopra).

Dagli importi sopra indicati dovranno essere detratti gli importi erogati corrisposti a titolo di anticipo sui futuri aumenti contrattuali (ad esempio gli importi a titolo di AFAC erogati a decorrere dal mese di febbraio 2007 a febbraio 2008) e dovranno essere detratti fino a un importo complessivo massimo di 310 euro (per gli apprendisti l'importo massimo è pari a 217 euro). La detrazione degli importi erogati a titolo di anticipo vengono effettuate in rate di pari importo in occasione dell'erogazione delle due tranches di una tantum.

L'una tantum è suddivisibile in quote mensili, o frazioni, in relazione alla durata del rapporto nel periodo interessato. L'importo sarà inoltre ridotto proporzionalmente per i casi di servizio militare, assenza facoltativa post-partum, part time, sospensioni per mancanza lavoro concordate.

L'importo è stato quantificato considerando anche i riflessi sugli istituti di retribuzione diretta ed indiretta, di origine legale o contrattuale, ed è quindi comprensivo degli stessi; è escluso dalla base di calcolo del TFR.

## RICHIESTA ANNUALE DELLE DETRAZIONI D'IMPOSTA

Dallo scorso anno il dipendente o il collaboratore deve fare annualmente la richiesta di applicazione delle detrazioni d'imposta per familiari a carico (con obbligo di indicare anche il codice fiscale) oppure per lavoro.

Se il lavoratore non consegna al datore di lavoro la richiesta di detrazioni entro il termine stabilito dall'azienda, il datore di lavoro a partire **dal mese successivo** non deve riconoscere le detrazioni fiscali e deve **recuperare** quanto già attribuito fino a tale momento. Il recupero esclude l'irrogazione di sanzioni a carico del sostituto d'imposta.

Per i lavoratori extracomunitari e per i lavoratori non residenti nel territorio italiano la richiesta delle detrazioni d'imposta per carichi familiari ha delle sue specifiche regole, di seguito indicate.

### SOGGETTI NON RESIDENTI IN ITALIA

Per gli anni 2007, 2008 e 2009 le detrazioni per carichi di famiglia possono essere applicate dal sostituto d'imposta a condizione che venga presentata idonea documentazione che attesti che le persone alle quali tali detrazioni si riferiscono non possiedono un reddito complessivo superiore, al lordo degli oneri deducibili, al limite di € 2.840,51, compresi i redditi prodotti fuori dal territorio dello Stato, e di non godere, nel Paese di residenza, di alcun beneficio fiscale connesso ai carichi familiari.

Se i soggetti sono residenti:

- in uno **Stato membro della UE o in Norvegia** la documentazione richiesta può essere attestata tramite una

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (autocertificazione)

- in **Stati diversi** da quelli sopra indicati l'attestazione circa la sussistenza delle condizioni indicate è effettuata, alternativamente, mediante:
  - documentazione originale prodotta dall'autorità consolare del Paese di origine, con traduzione in italiano e asseverazione da parte del prefetto competente per territorio;
  - documentazione con apposizione dell'Apostille per i soggetti provenienti da paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aja;
  - documentazione validamente formata dal Paese di origine, tradotta in italiano e asseverata dal consolato italiano nel Paese di origine.

### EXTRACOMUNITARI RESIDENTI

Le detrazioni per carichi di famiglia possono essere riconosciute solo in presenza della stessa documentazione prevista in relazione ai soggetti residenti in Stati diversi dalla Ue/Norvegia.

Per quanto riguarda la richiesta di detrazione, per gli anni successivi a quello di prima presentazione della documentazione, essa dovrà essere accompagnata da un'ulteriore dichiarazione che confermi il perdurare della situazione certificata, ovvero di documentazione aggiornata.

(*Fonti: articolo 23, comma 2 del DPR n. 600/1973 - Legge Finanziaria 2008 - comma da 1324 a 1327 Legge Finanziaria 2007*)

## DAL 1° APRILE CONTRATTI A TERMINE PER NON PIÙ DI 36 MESI

Il 1° aprile 2009 entra in vigore la norma che prevede che tra azienda e lavoratore possono essere stipulati diversi contratti a termine per un periodo che non superi complessivamente i 36 mesi.

**Condizioni.** Le condizioni da considerare sono:

- i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati fra **stesso datore** di lavoro e **stesso lavoratore** non possono superare complessivamente **36 mesi**, comprensivi di proroghe e rinnovi, indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro
- nel calcolo della durata massima di 36 mesi si devono considerare solo i contratti stipulati per lo svolgimento di **mansioni equivalenti**
- in caso di superamento del tetto dei 36 mesi il rapporto di lavoro **si considera a tempo indeterminato**.

**Mansioni equivalenti.** Determinante ai fini del raggiungimento del limite massimo di durata dei contratti a termine, oltre che l'identità delle parti del rapporto di lavoro, risulta essere lo svolgimento di mansioni equivalenti.

Il Ministero precisa che per mansioni equivalenti non si intende solo corrispondenza di livello di inquadramento contrattuale essendo necessario verificare i contenuti concreti dell'attività esplicata dal lavoratore.

**Conteggio dei periodi non coincidenti al mese.** Per il calcolo del limite dei 36 mesi, il Ministero suggerisce di considerare **30 giorni** l'equivalente di **un mese**, indipendentemente dall'effettiva durata del calendario. Quindi, considerando due contratti a termine della durata dal 1° gennaio al 20 febbraio e il secondo dal 1° maggio al 20 giugno, il totale di periodi lavorati sarà pari a 3 mesi e 10 giorni:

gennaio e maggio	= 2 mesi
20 giorni di febbraio + 20 giorni di giugno	= 40 giorni, di cui 30 giorni equivalenti ad un mese e 10 giorni residui

**Regime transitorio.** È previsto un periodo transitorio di 15 mesi decorrenti dal 1° gennaio 2008 al 31 marzo 2009 allo scopo di graduare l'entrata in vigore del nuovo limite

temporale. Possiamo quindi distinguere:

- A) il contratto è in corso al 1° gennaio 2008: i contratti a tempo determinato stipulati prima del 1° gennaio 2008 ed ancora in corso alla stessa data continuano fino alla loro naturale scadenza, senza conseguenze legate ad un eventuale superamento dei 36 mesi
- B) il contratto è stato stipulato dopo il 1° gennaio 2008: se il contratto o la successione dei contratti
- termina entro il 31.03.2009, pur superando il limite dei 36 mesi, il rapporto non si converte in contratto a tempo indeterminato;
  - prosegue oltre il 31.03.2009, superando complessivamente i 36 mesi, **si converte in contratto a tempo indeterminato**

**Periodo cuscinetto di 20 giorni.** La legge permette al contratto a termine di proseguire, dopo la naturale scadenza, per un periodo di 20 giorni senza che ciò ne comporti la trasformazione in contratto a tempo indeterminato. Questa tolleranza trova applicazione anche nel caso di raggiungimento del limite dei 36 mesi per effetto di successione di diversi contratti.

Non trova invece applicazione nell'ipotesi esaminata di contratti a termine stipulati dopo il 1° gennaio 2008 e che, successivamente al 31.03.2009, supereranno complessivamente il limite di 36 mesi. Pertanto in questo caso non vi è più alcuna tolleranza ed il rapporto deve cessare onde evitarne la conversione a tempo indeterminato.

**Ulteriore contratto presso la DPL.** Oltre il periodo massimo di 36 mesi può essere stipulato un ulteriore contratto a termine (che per i settori artigianato e industria non può essere superiore a 8 mesi), ma esclusivamente presso la Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio alla presenza di un rappresentante di una delle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale cui il lavoratore si è iscritto o conferisca mandato. La verifica della DPL è diretta al controllo formale del contratto e al controllo formale del contratto e alla verifica della genuinità del consenso prestato del lavoratore. Non ha quindi valore certificativo sui presupposti giustificativi previsti dalla legge.

### ESEMPI

Esempio 1 – Ipotesi A (contratto in corso al 01.01.2008)

	Controllo al 31 marzo 2009
Lavoratore con contratto a termine di 24 mesi dal 01.07.2007 al 30.06.2009 che ha già svolto altri 13 mesi negli anni 2005-2006 Periodi complessivi: 37 mesi	Il contratto può proseguire fino alla sua naturale scadenza del 30.06.2009

Esempio 2 – Ipotesi B (nuovo contratto stipulato dopo il 01.01.2008)

	Controllo al 31 marzo 2009
Lavoratore con contratto a termine di 6 mesi dal 01.11.2008 al 30.04.2009 che ha già svolto altri 32 mesi negli anni dal 2002 al 2006 Periodi complessivi: 38 mesi	Il contratto in corso è già stato svolto per 5 mesi, si aggiungono i 32 mesi pregressi, per un totale di 37 mesi.  Il contratto <u>si trasforma a tempo indeterminato dal 01.04.2009</u>

## DOMANDA DI RIDUZIONE DEL TASSO INAIL PROROGATA AL 28 FEBBRAIO

L'INAIL ha reso noto che, preso atto delle difficoltà riscontrate **nell'utilizzo della via telematica** per le presentazioni delle istanze relative alla riduzione del tasso medio di tariffa, ha stabilito in via eccezionale di differire al 29 febbraio 2009 il termine per la presentazione delle **sole istanze inoltrate per via telematica**.

(Fonti: Circolare INAIL Prot. 2759 dd. 04.02.2009)

## AGGIORNATI I MINIMALI E MASSIMALI INPS

L'INPS rende noti gli importi utili per la determinazione della contribuzione relativi all'anno 2009.

**Minimale retributivo per la generalità dei lavoratori** da assumere come base di calcolo dei contributi di previdenza ed assistenza sociale non può essere inferiore a **€ 43,49** giornalieri; la retribuzione minima mensile ai fini assistenziali e previdenziali è pari a **€ 1.130,74** (€ 43,49 x 26).

In caso di erogazione da parte del datore di lavoro di trattamenti integrativi di prestazioni mutualistiche d'importo inferiore al limite minimo si ricorda che non sussiste l'obbligo di osservare il minimale.

### Rapporti di lavoro a tempo parziale

Per i rapporti di lavoro a tempo parziale il minimale è stabilito con riferimento alla retribuzione oraria, anziché – come avviene per i lavoratori a tempo pieno – con riferimento alla retribuzione giornaliera.

Nell'ipotesi di orario normale di 40 ore settimanali, il procedimento del calcolo è il seguente: € 43,49 x 6 : 40 = **€ 6,52**.

### Aliquota aggiuntiva di un punto percentuale

Sulla quota di retribuzione eccedente il **limite annuo di**

**€ 42.069,00** il quale, rapportato a dodici mesi, è **mensilizzato in € 3.506,00** deve essere applicata l'aliquota aggiuntiva dell'1%.

### Massimale contributivo pensionabile

Per i soggetti che si sono iscritti per la prima volta ad un Fondo pensioni obbligatorio dopo il 31.12.1995, il massimale è pari a **€ 91.507,00**.

### Indennità di maternità obbligatoria a carico del bilancio dello Stato

L'importo dell'indennità di maternità obbligatoria a carico del bilancio dello Stato, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n.151/2001, è pari a **€ 1.902,90**.

### Regolarizzazione relativa al mese di gennaio 2009

Le aziende che per il versamento dei contributi relativi al mese di gennaio 2009 non hanno potuto tenere conto delle disposizioni indicate possono regolarizzare detto periodo entro il giorno 16 del terzo mese successivo a quello di emanazione della presente circolare (ossia entro il 16.05.2009).

(Fonti: Circolare Inps n. 14 dd. 02.02.2009)

## ALIQUOTE INPS PER GLI ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA

Le aliquote contributive da applicare per l'anno 2009 ai lavoratori iscritti alla Gestione Separata INPS (collaboratori coordinati e continuativi, associati in partecipazione con apporto di solo lavoro, lavoratori autonomi occasionali che percepiscono compensi superiori a € 5.000) sono quelle previste nella tabella sottostante.

SOGGETTI	ALIQUOTA
- non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie	25,72%
- assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie	17%
- titolari di pensione	17%

Rispetto all'anno 2008 la variazione interessa solamente l'aliquota dovuta dai soggetti non assicurati presso altre forme obbligatorie (aumento di un punto percentuale).

### Massimale contributivo pensionabile per la Gestione Separata

Il massimale di reddito imponibile su cui versare i contributi per la Gestione Separata è di **€ 91.507,00**.

(Fonti: Circolare Inps n. 13 del 28 gennaio 2009)

## TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE ANNO 2009

L'INPS aggiorna gli importi massimi mensili dei trattamenti di integrazione salariale, nonché la retribuzione mensile di riferimento, da corrispondere ai lavoratori a decorrere dal 1° gennaio 2009 come di seguito indicato:

Per retribuzioni mensili	Valore massimo mensile lordo	Valore massimo mensile al netto della riduzione del 5,84%
fino a € 1.917,48	€ 886,31	€ 834,55
oltre a € 1.917,48	€ 1.065,26	€ 1.003,05

Per il settore edile, nel caso di integrazioni salariali per eventi meteorologici, i valori dei massimali mensili sono aumentati del 20%, gli importi da corrispondere sono i seguenti:

Per retribuzioni mensili	Valore massimo mensile lordo	Valore massimo mensile netto
fino a € 1.917,48	€ 1.063,57	€ 1.001,46
oltre a € 1.917,48	€ 1.278,31	€ 1.203,66

Per il calcolo della retribuzione mensile si deve tenere conto dei ratei di mensilità aggiuntive (Legge 427/1980).

SVILUPPO DIVISORI E TETTO DI QUOTA ORARIA INTEGRABILE per **EVENTI ATMOSFERICI** del **SETTORE EDILE** su quota massima mensile € 1.063,57 (€ 1.001,46 al netto della riduzione del 5,84%)

ANNO 2009							
periodo		divisore	quota oraria	periodo		divisore	quota oraria
GENNAIO 2009	22 gg. x 8 ore =	176	5,69011	LUGLIO	23 gg. x 8 ore =	184	5,44272
FEBBRAIO	20 gg. x 8 ore =	160	6,25913	AGOSTO	21 gg. x 8 ore =	168	5,96107
MARZO	22 gg. x 8 ore =	176	5,69011	SETTEMBRE	22 gg. x 8 ore =	176	5,69011
APRILE	22 gg. x 8 ore =	176	5,69011	OTTOBRE	22 gg. x 8 ore =	176	5,69011
MAGGIO	21 gg. x 8 ore =	168	5,96107	NOVEMBRE	21 gg. x 8 ore =	168	5,96107
GIUGNO	22 gg. x 8 ore =	176	5,69011	DICEMBRE	23 gg. x 8 ore =	184	5,44272
				GENNAIO 2010	21 gg. x 8 ore =	168	5,96107

N.B. le festività infrasettimanali sono considerate utili ai fini della determinazione del divisore.

(Fonti: Circolare INPS n. 11 dd. 27.01.2009)

## LAVORATORI DOMESTICI: TUTTE LE COMUNICAZIONI ALL'INPS

L'INPS comunica che dal 29 gennaio 2009 con riferimento al rapporto di lavoro domestico (Colf e badanti) le comunicazioni di:

- assunzione
- cessazione
- trasformazione
- proroga

devono essere presentate all'INPS.

Tali comunicazioni hanno efficacia anche nei confronti dei Servizi competenti, del Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali, dell'INAIL, nonché della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo. In attesa della nuova modulistica le sedi INPS sono tenute ad accettare le comunicazioni presentate anche con altri moduli.

(Fonti: DL n.185/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n.2/2009 - Messaggio INPS n. 2230 del 30.01.2009)

## BONUS FAMIGLIA: ULTERIORI ISTRUZIONI

L'Agenzia delle Entrate fornisce nuovi termini nonché le istruzioni operative per la gestione del **bonus famiglie**, lavoratori, pensionati e non autosufficienti, fornendo inoltre precisazioni in merito:

- ai **requisiti** dei soggetti beneficiari
- alla **misura** del beneficio
- ai termini e **modalità di erogazione** e restituzione delle somme.

In particolare per i beneficiari che, in qualità di dipendenti ne abbiano fatto richiesta al proprio datore di lavoro, la circolare precisa che il sostituto avrà tempo fino al **31 marzo** per l'erogazione del bonus per l'anno 2007 e fino al **30 aprile** per la corresponsione del bonus relativo al 2008.

(Fonti: circolare Agenzia delle Entrate n.2/E del 3 febbraio 2009)

## ATTIVITÀ DI SMALTIMENTO E BONIFICA DELL'AMIANTO

Scadenza 28 febbraio 2009

Il 28 febbraio 2009 è il termine entro il quale le imprese che utilizzano amianto, anche indirettamente, nei processi produttivi, o che svolgono attività di smaltimento o di bonifica dell'amianto, devono inviare alle Regioni o alle Province autonome territorialmente competenti, nonché alle relative AUSL, una relazione indicante:

- 1) i tipi e i quantitativi di amianto utilizzati e dei rifiuti di amianto che sono oggetto di attività di smaltimento o di bonifica;
- 2) le attività svolte, i procedimenti applicati, il numero e i dati anagrafici degli addetti, il carattere e la durata delle loro attività e le esposizioni all'amianto alle quali sono stati esposti;
- 3) le caratteristiche degli eventuali prodotti contenenti amianto;
- 4) le misure adottate ai fini della tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente.

INDIRIZZI AZIENDE SANITARIE COMPETENTI PER TERRITORIO:

- Azienda per i Servizi Sanitari Dipartimento di Prevenzione n. 1 " Triestina " Via Farneto - 34100 Trieste
- Azienda per i Servizi Sanitari Dipartimento di Prevenzione n. 2 " Isontina " Via Mazzini n. 7 - 34170 - Gorizia
- Azienda per i Servizi Sanitari Dipartimento di Prevenzione n. 3 " Alto Friuli " Piazza Baldissera - 33013 Gemona del Friuli
- Azienda per i Servizi Sanitari Dipartimento di Prevenzione n. 4 " Medio Friuli " Via Chiusaforte n. 2 - 33100 Udine
- Azienda per i Servizi Sanitari Dipartimento di Prevenzione n. 5 " Bassa Friulana " V. dei Boschi - Fraz. Sottoselva - 33057 Palmanova
- Azienda per i Servizi Sanitari Dipartimento di Prevenzione n. 6 " Friuli Occidentale " V. della Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 Pordenone

## TESTO UNICO SULLA SICUREZZA

Gli adempimenti prorogati al 16 maggio 2009

Con la Finanziaria 2009 (Decreto Legge 207/2008) sono state prorogate alcune tra le disposizioni in materia di valutazione dei rischi previste dal Testo Unico sulla Sicurezza. In particolare l'art. 32 del provvedimento prevede lo slittamento **al 16 maggio 2009** dei seguenti adempimenti:

- 1) La Valutazione dei Rischi (e le relative sanzioni) **limitatamente ai "rischi da Stress lavoro-correlato"** (art. 28, comma 1, D.Lgs. 81/2008)
- 2) L'apposizione della **data certa** sul Documento di Valutazione dei Rischi (art. 28, comma 2, D.Lgs. 81/2008)

- 3) L'invio all'INAIL e all'IPSEMA dei dati relativi agli infortuni superiori ad 1 giorno (art. 18, comma 1, lettera r, D.Lgs. 81/2008)
- 4) Il divieto delle visite mediche "preassuntive" (art. 41, comma 3, lettera a, D.Lgs. 81/2008).

Sono pertanto **confermati tutti gli altri adempimenti del D.Lgs. 81/2008**, in particolare l'obbligo di effettuare la **valutazione dei rischi** e redigere il relativo documento in conformità alle nuove disposizioni.

## TERRE E ROCCE DA SCAVO NON CONTAMINATE NON SONO RIFIUTO E POSSONO ESSERE RIUTILIZZATE IN SITO

Con una modifica recata al Dlgs 152/2006 dalla legge di conversione del DI 185/2008 escono dal campo di applicazione del "Codice ambientale" le terre e rocce da scavo non contaminate riutilizzate in situ.

La legge di conversione 28 gennaio 2009, n. 2 ha espressamente introdotto nell'articolo 185 del Dlgs 152/2006 (recante i "Limiti al campo di applicazione) la dicitura: "il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale scavato nel corso dell'attività di costruzione, ove sia certo che il materiale sarà utilizzato a fini di costruzione allo stato naturale nello stesso sito in cui è stato scavato"; pertanto, la nuova modifica legislativa esclude tale suolo e tale materiale dal concetto di rifiuto.

Tali terre e rocce non sono rifiuti quando:

- non sono contaminati. L'unico riferimento legislativo relativo alla contaminazione del suolo e del sottosuolo risiede nell'allegato 5, tabella 1, parte IV, Dlgs 152/2006. Pertanto, si ritiene che i riferimenti da prendere in ordine alla non contaminazione siano quelli reperibili in tale allegato;

- sono scavati nel corso dell'attività di costruzione (non di demolizione);
  - si abbia la "certezza" in ordine al loro utilizzo ai fini costruttivi;
  - sono impiegati "allo stato naturale". Si ritiene che questo possa significare che il suolo e il materiale scavati devono essere impiegati "tal quali", cioè senza alcun trattamento;
  - sono impiegati nello stesso sito in cui sono stati scavati.
- È bene ricordare che tutti questi elementi devono essere provati da parte di chi si vuole avvalere del relativo regime. Pertanto, chi vuole fruire di tale regime dovrà acquisire e far rimanere a disposizione delle Autorità di controllo tutto quanto dimostri i punti di cui sopra, come richiesti dalla nuova disciplina, primi tra tutti le analisi relative al non superamento dei limiti di cui all'allegato 5, tabella 1, parte IV, Dlgs 152/2006 e progetto approvato (o Dia) che preveda il reinterro in sito.
- Laddove tutto questo non ricorra, si ricade o nella definizione di rifiuto o in quella di possibile sottoprodotto di cui all'articolo 186, Dlgs 152/2006.

## TRIESTE

## CAPANNONE IN AFFITTO PRESSO IL CENTRO PICCOLA IMPRESA A MUGGIA

A Muggia in Valle delle Noghere, presso il Centro Piccola Impresa, si affitta un capannone industriale con annessa zona ufficio di totali 320 mq. Il canone richiesto è di 1.600,00 € + IVA.  
Per informazioni contattare il numero 040/9235097 (sig.ra Rossana Cattarin).

## EDILIZIA: CORSI PER DIPENDENTI

Confartigianato Trieste informa che Edilmaster – La Scuola Edile di Trieste – sta avviando corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione FVG per personale occupato all'interno di ditte che operano nell'ambito dei cantieri edili.

I corsi in partenza sono i seguenti:

- "Il ruolo e le funzioni del capocantiere", della durata di 80 ore;
- "Risparmio energetico: impermeabilizzazioni, coibentazioni, edilizia ecocompatibile, fotovoltaico", della durata di 63 ore;

- "Autocad 2D per azienda" della durata di 60 ore;
- "Autocad 3D per azienda" della durata di 60 ore;
- "Informatica per l'edilizia: foglio elettronico".

Chi fosse interessato può contattare presso:

Edilmaster la signora Patrizia Edera ([pedera@scuolaedilets.it](mailto:pedera@scuolaedilets.it) o [patrizia.edera@yahoo.it](mailto:patrizia.edera@yahoo.it), tel. 040 2822433, cell. 339 3377530); per il corso "Risparmio Energetico" contattare il sig. Diego Haglich ([dhaglich@scuolaedilets.it](mailto:dhaglich@scuolaedilets.it), tel. 0402822433).

## CORSI DI FORMAZIONE PER ADDETTI IN ATTIVITÀ DI BONIFICA DELL'AMIANTO

Edilmaster - la Scuola Edile di Trieste intende organizzare ulteriori corsi di abilitazione per operare nell'ambito delle suddette attività.

I corsi da attivare saranno quelli per ADDETTI ALLE ATTIVITÀ DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO: durata di 30 ore, esami compresi, frequenza pomeridiana (una o due volte la settimana).

I suddetti corsi potranno essere avviati solo dopo l'approvazione regionale e la stessa potrà essere progettata dalla Scuola Edile solo a fronte di un numero minimo di adesioni; inoltre i corsi potranno essere parzialmente fi-

nanziati dall'ente regionale oppure potranno essere non finanziati ma autorizzati: in tal caso, a seconda del numero di iscritti, verrà stabilita una quota di iscrizione che dovrà essere versata interamente dai partecipanti.

Considerato inoltre che il numero massimo di iscritti al corso non potrà superare le 25 persone, invitiamo gli interessati a contattare la Scuola Edile di Trieste Edilmaster. La Segreteria della Scuola (Sig.ra Varin tel. 040 2822422) rimane a disposizione per ogni ulteriore necessità di chiarimento dalle 09.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì.

## PROGETTO "TRIESTE UNIVERSITARIA"

La Confartigianato di Trieste continua anche quest'anno nell'adesione al progetto intitolato "Trieste Universitaria - Un'opportunità per vivere meglio la città", promosso nel 2008 dalla locale Camera di Commercio in accordo con l'ER.di.SU.

Questo progetto, prevede l'applicazione di agevolazioni e di sconti agli studenti universitari per l'acquisto di prodotti e di servizi che riguardano in maniera particolare queste tipologie di esigenze: alloggi, trasporti, servizi, acquisti e svago.

Le aziende che fossero interessate a partecipare a questa iniziativa, riconoscendo agli studenti agevolazioni o sconti a fronte della presentazione di un'apposita card, sono in-

vitare a segnalare il loro interesse quanto prima alla scrivente Associazione, segnalando nel contempo il tipo di agevolazione/sconto che si intende concedere.

Ciò consentirà l'inserimento del nome delle aziende aderenti all'interno degli strumenti di comunicazione realizzati: portale internet, guida cartacea, volantini, newsletter, etc.

Le comunicazioni d'interesse dovranno essere effettuate alla Confartigianato di Trieste – Luca Matelich (via Cicerone, 9 - telefono 040/3735202 – fax 040/3735224 – e-mail [direzione@artigianits.it](mailto:direzione@artigianits.it)), alla quale sarà possibile anche chiedere tutte le ulteriori informazioni sull'iniziativa.

## PORDENONE

## SEMPRE PIÙ UTENTI ALLO "SPORTELLO CONDIVISO"

Sempre più utenti si rivolgono allo Sportello condiviso attivo nelle sedi di Confartigianato Pordenone, oltre che in Ascom e Coldiretti, grazie alla convenzione con la Camera di commercio. Constatando la capillarità degli sportelli delle associazioni di categoria presenti sul territorio, la Cciaa ha valutato di poter così fornire agli utenti un servizio più efficiente e vicino alle loro esigenze.

Sono coperti dal servizio i comuni di Sacile, Maniago, Spilimbergo, San Vito al Tagliamento, Azzano Decimo e Rausscedo; rispetto a prima ci sono in totale più sportelli a disposizione per le pratiche, 14 contro i 4 di prima, e gli orari di apertura sono più ampi, in termini di giorni - cinque giorni alla settimana contro una singola giornata per comune - e in termini di orario - quattro ore piene al giorno. Lo "Sportello condiviso" può essere usufruito da tutte le

imprese della provincia di Pordenone, per i seguenti servizi: rilascio di certificati e visure e copie di atti e bilanci; ricerche anagrafiche Registro Nazionale dei Protesti; servizio di trasmissione telematica, delle domande di iscrizione e di modifica al Registro delle Imprese e REA e richiesta dei dispositivi di firma digitale (CNS e Business Key).

Per tutti gli altri servizi gli utenti possono rivolgersi alla sede della Camera di commercio di Pordenone in corso Vittorio Emanuele II, n. 47 (da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.15 e giovedì dalle 14.45 alle 16.45). L'Ufficio Carburanti a Prezzo Ridotto di via del Castello n. 4/A è operativo da lunedì a venerdì dalle 8.45 alle 13.00 e lunedì e giovedì dalle 14.45 alle 16.45. Di seguito una tabella riassuntiva delle sedi delle associazioni di categoria dove è possibile usufruire dei servizi sopra elencati:

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30

<b>ASCOM</b>	<b>Maniago</b> Via Manzoni, 20	<b>Sacile</b> V.le della Repubblica, 20	<b>San Vito al Tagliamento</b> Via Altan, 46/GH	<b>Spilimbergo</b> Corte Europa, 6
<b>COLDIRETTI</b>	<b>Maniago</b> V.le della Vittoria, 23	<b>Sacile</b> Campo Marzio, 6/T	<b>San Vito al Tagliamento</b> Via Rosa, 16	<b>Spilimbergo</b> Via delle Rose, 17
<b>CONFARTIGIANATO</b>	<b>Maniago</b> V.le della Vittoria, 23	<b>Sacile</b> Viale Trieste, 26	<b>San Vito al Tagliamento</b> Via Forgaria, 13/5 (ZIPR)	<b>Spilimbergo</b> Via V. Emanuele, 1

La Coldiretti mette a disposizione dello "Sportello condiviso" anche gli uffici di Azzano Decimo (Via Albera, 25) e Rausscedo (Via della Chiesa).

## CORSO AUTOCAD

AutoCAD è attualmente il programma che costituisce lo standard di riferimento mondiale nel campo del disegno tecnico assistito da computer. La precisione, potenza e dotazione dei nuovi strumenti del software consentono al progettista di raggiungere risultati altamente professionali, nel formato di disegno elettronico più diffuso al mondo, ottenendo così un valido supporto nell'attività lavorativa.

Confartigianato Imprese di Pordenone per far fronte alle molteplici richieste da parte degli imprenditori organizza corsi di AutoCAD 2008 della durata di 40 ore articolati in 5 lezioni secondo le modalità di seguito indicate.

### DESCRIZIONE CORSO

Il corso è indirizzato a chi intende acquisire le conoscenze di base su AutoCAD 2008. I partecipanti saranno in grado di affrontare i comandi per la creazione di un disegno 2D e la visualizzazione dello stesso, per disegnare e modificare i vari tipi di oggetti, per creare simboli personalizzati, per aggiungere quote e per stampare in scala.

Il corso è supportato da esercitazioni pratiche, che permettono ai partecipanti di applicare immediatamente le conoscenze apprese e acquisire sin dall'inizio dimestichezza con il programma. In particolare verrà redatto un Pi.M.U.S. al fine di mettere a frutto le competenze acquisite nell'ambito del corso ponteggi.

### ARGOMENTI TRATTATI

**1. Nozioni preliminari.** Il disegno modello e la creazione di nuovi disegni; aprire, salvare e chiudere un disegno; Importare ed esportare disegni; menu e menu contestuali, barre degli strumenti; riga di comando, input dinamico e tastiera; tavolozze degli strumenti.

**2. Visualizzazione del disegno.** Il controllo della visualizza-

zione: Zoom e Pan; altri comandi per la visualizzazione; i comandi Ridisegna e Rigenera.

**3. Precisione nel disegno.** Le coordinate relative, assolute, polari; l'immissione diretta della distanza: Polare e Orto; gli Snap ad oggetti sui punti notevoli; il Puntamento snap ad oggetto e Temporaneo.

**4. Le basi del disegno.** Disegnare linee, cerchi, archi, ellissi, polilinee, poligoni, spline, anelli, punti; i tratteggi e le sfumature.

**5. Impostazione dell'ambiente di disegno.** Utilizzare i Layer; caricare e utilizzare i Tipi di linea; utilizzare e visualizzare gli spessori di linea; le principali opzioni di impostazione di AutoCAD; il salvataggio automatico e il recupero di disegni.

**6. Modifica degli oggetti.** I comandi Cancella, Copia, Sposta, Offset, Estendi, Taglia, Ruota, Allinea, Stira, Specchio, Serie, Spezza, Scala, Unisci, Cima, Raccordo; le opzioni specifiche per il copia e incolla; l'ordine di visualizzazione.

**7. Testi, tabelle e quote.** Inserire righe singole di testo e testi multilinea; inserire tabelle e campi calcolati; impostare gli stili di quota; inserire le quote e modificarle localmente.

**8. Blocchi.** La creazione di simboli utente; l'utilizzo dei blocchi dinamici; il DesignCenter.

**9. Uso dei layout.** Impostare il foglio per la stampa; impostare il cartiglio, le finestre e la scala; lavorare nella carta con quote, testi e geometrie.

### 10. La stampa con AutoCAD

Impostare gli stili di stampa e il plotter; anteprima di Stampa e Stampa; il formato DWF e la stampa raster.

Per informazioni chiamare l'ufficio edilizia, 0434/509251, o l'ufficio formazione, 0434/509250/260/269.

## PORDENONE

## CAMERA DI COMMERCIO, VISURE ON LINE

Per gli utenti che consultano il Registro delle Imprese della Camera di commercio di Pordenone poche volte l'anno, e hanno bisogno di informazioni puntuali su singole imprese, Infocamere ha realizzato il nuovo servizio "Visura per utenti non registrati", in modo che non siano costretti ad iscriversi ad un servizio di fornitura di informazioni completo (TelemacoPay) ma possano usufruire di un sistema più agile che consenta loro di ricercare e richiedere le informazioni quando ne hanno bisogno, in modo veloce ed immediato.

Il servizio è facilmente utilizzabile: attraverso il sito

[www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it) è possibile effettuare una ricerca anagrafica di una impresa per denominazione o per prodotto/servizio trattato. Il cliente individua l'impresa di interesse e può richiedere una visura ordinaria o storica, che riceverà in pochi minuti attraverso un messaggio di posta elettronica; potrà infine scaricare il documento nella propria stazione di lavoro entro 30 giorni dalla richiesta.

Il pagamento del servizio avviene esclusivamente tramite carta di credito, anche prepagata, e i diritti di segreteria sono ridotti rispetto a quelli delle visure rilasciate agli sportelli camerali.

## CORSO PONTEGGI

## Per "lavoratori e preposti addetti al montaggio/smontaggio/trasformazione di ponteggi metallici"

Il **22 febbraio 2009** scadrà la proroga con la quale la circolare n. 3/2008 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale aveva dato l'opportunità agli Enti Formatori di attivare e completare i percorsi formativi secondo quanto prescritto dal Decreto Legislativo 235/2003.

Anche l'attuale Art. 136 comma 6-7-8 ed All. XXI del D. Lgs 81/2008 **obbliga** il datore di lavoro a prevedere che i preposti e i lavoratori addetti al montaggio/smontaggio e trasformazione di ponteggi abbiano frequentato un corso teorico-pratico di 28 ore minime più le verifiche per ottenere il rilascio di specifico attestato.

L'art. 136 comma 6 recita:

*Il datore di lavoro assicura che i ponteggi siano montati, smontati o trasformati sotto la diretta sorveglianza di un preposto, a regola d'arte e conformemente al Pi.MU.S, ad opera di lavoratori che hanno ricevuto una formazione adeguata e mirata alle operazioni previste.*

Per opportuna conoscenza riportiamo anche le sanzioni per i datori di lavoro e i preposti che alla data suindicata non avran-

no provveduto a rispettare quanto previsto dagli articoli di legge.

**Datore di lavoro:** art. 159 comma 1 lettera b: Arresto da due a quattro mesi o ammenda di € 5.000,00

**Preposto:** art. 159 comma 2 lettera a: Arresto sino a due mesi o ammenda di € 2.000,00

Confartigianato Imprese Pordenone, per andare incontro alle esigenze di quelle ditte che ancora non si sono regolarizzate e rischiano quindi di non poter svolgere il montaggio e lo smontaggio di ponteggi, organizza i corsi in oggetto a partire da settembre 2008 e fornisce, a coloro che danno l'adesione, la **documentazione necessaria per poter operare dal momento dell'iscrizione al corso fino al completamento dello stesso.**

È necessario per coloro i quali non abbiano ancora frequentato il corso o dato adesione in tal senso, contattarci con sollecitudine ai numeri telefonici di seguito riportati (Ufficio edilizia Giovanni Franchi 0434/509251 - Ufficio Formazione 0434/509250-260-269).

## CONVEGNO: 2009 L'ANNO DELLA CRISI

## Interventi, disposizioni, norme a favore dell'artigianato e delle Pmi nelle leggi Finanziarie nazionale e regionale

Venerdì 27 Febbraio ore 18,00 - Sala Convegni del Don Bosco

Come è ormai consuetudine, da diversi anni Confartigianato Imprese Pordenone organizza un apposito convegno nel quale vengono illustrati i contenuti delle leggi finanziarie nazionale e regionale. Quest'anno, con la crisi incombente, è ancora più utile capire quali strumenti siano stati messi a disposizione da Stato e Regione per sostenere le imprese. Il convegno è in programma per venerdì 27 febbraio, con inizio alle ore 18 presso l'auditorium del Collegio Don Bosco di Pordenone.

## PROGRAMMA

## Ore 18,00

Presentazione

**p.i. Silvano Pascolo**, Presidente di Confartigianato Imprese Pordenone

Crisi e Pmi: le risposte della Finanziaria nazionale

**on. Manlio Contento**, deputato del Pdl

La strategia della Regione a favore delle imprese

**dott. Luca Ciriani**, Assessore regionale alle Attività produttive

La Finanziaria in dettaglio

**dott. Andrea Trevisani**, direttore delle politiche fiscali di Confartigianato

Coordina: **dott. Gianfranco Trebbi**, segretario generale Confartigianato Pordenone e Friuli Venezia Giulia

Segreteria organizzativa: Lucilla Vignando - Tel. 0434.509222 - [direzione@confartigianato.pordenone.it](mailto:direzione@confartigianato.pordenone.it)

## GORIZIA

## CORSI DI PRIMO SOCCORSO SUL LUOGO DI LAVORO (D.M. 388 del 15/07/2003)

Il corso è rivolto ai datori di lavoro, addetti al servizio di prevenzione e protezione, responsabili della sicurezza, ed è necessario al fine di svolgere la mansione di addetto al primo soccorso; di fatto risultano interessate **tutte le imprese con almeno un dipendente e tutte le aziende con soci lavoratori e/o lavoratori interinali.**

In base al Decreto n. 388 del 15/07/2003, le aziende sono classificate in tre gruppi, identificati tenendo conto della tipologia di attività svolta, del numero dei lavoratori occupati e dei fattori di rischio.

**Gruppo A:** comprende le aziende a rischio rilevante, le aziende **con oltre cinque lavoratori** appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro.

**Gruppo B:** comprende le aziende **con tre o più lavoratori** che non rientrano nel Gruppo A.

**Gruppo C:** comprende le aziende **con meno di tre lavoratori** che non rientrano nel Gruppo A.

### FORMAZIONE MINIMA

gruppo A .....16 ore  
gruppi B e C .....12 ore

Sede di svolgimento: Gradisca d'Isonzo, Borgo S.M. Maddalena 2 - sala riunioni Confartigianato

**Date di svolgimento:** dalle 18.00 alle 21.00

gruppo A .....16 ore.....martedì 3 marzo 2009  
martedì 10 marzo 2009  
martedì 17 marzo 2009  
martedì 24 marzo 2009  
martedì 31 marzo 2009

gruppi B e C .....12 ore.....martedì 3 marzo 2009  
martedì 10 marzo 2009  
martedì 17 marzo 2009  
martedì 24 marzo 2009

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione a ciascun partecipante, valido a tutti gli effetti come prova dell'avvenuta formazione.

Quota di partecipazione **CORSO GRUPPO A (16 ORE):**  
**€ 200,00 + IVA\***

Quota di partecipazione **CORSO GRUPPO B (12 ORE):**  
**€ 160,00 + IVA\***

**\* Alle imprese non Associate a Confartigianato sarà applicata una maggiorazione di € 50,00 + Iva.**

Invitiamo gli interessati a compilare e restituire la scheda di adesione pubblicata su Informimpresa n. 2 e rispedirla prima possibile ai numeri di fax 0481-537959

Per ulteriori informazioni, contattare gli Uffici Confartigianato, rif. **Colautti Federico** 048182100 (int. 526) e-mail federico.colautti@confartigianatoisontino.it.

## CORSI SICUREZZA - R.S.P.P. (Responsabili Servizio di Prevenzione e Protezione)

Si svolgeranno a Gradisca e Monfalcone i corsi per Responsabili Servizio di Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro riservati ai titolari che hanno la responsabilità della sicurezza all'interno dell'azienda.

I corsi sono comprensivi della formazione relativa alla gestione delle emergenze, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81 art. 34 comma 2, ed avranno la durata di 16 ore complessive.

I posti disponibili sono al massimo 25 per ogni corso. Il costo pro capite è di € 225,00 + IVA.

**Alle imprese non Associate a Confartigianato sarà applicata una maggiorazione di € 50,00 + Iva.**

Di seguito riportiamo in dettaglio le date e gli orari di svolgimento dei corsi:

GRADISCA - Borgo S.M.Maddalena 2		MONFALCONE - Via Pacinotti 23	
Giornata	Orario	Giornata	Orario
<b>Lunedì 23 febbraio 2009</b>	Dalle 18.00 alle 22.00	<b>Lunedì 23 marzo 2009</b>	Dalle 18.00 alle 22.00
<b>Lunedì 2 marzo 2009</b>		<b>Mercoledì 25 marzo 2009</b>	
<b>Lunedì 9 marzo 2009</b>		<b>Lunedì 30 marzo 2009</b>	
<b>Lunedì 16 marzo 2009</b>		<b>Mercoledì 1 aprile 2009</b>	

Invitiamo gli interessati a compilare e restituire la scheda di adesione pubblicata su Informimpresa n. 2 e rispedirla prima possibile ai numeri di fax 0481-537959.

Per ulteriori informazioni, contattare gli Uffici Confartigianato, rif. **Colautti Federico** 048182100 (int. 526) e-mail federico.colautti@confartigianatoisontino.it

## GORIZIA

## C.C.I.A.A. - PROGRAMMA PROMOZIONALE PER L'INTERNALIZZAZIONE 2009

Proiettarsi in nuovi mercati, difendere le posizioni già acquisite in quelli maturi, accrescere la competitività della imprese: queste sono le sfide che l'internazionalizzazione dell'economia oggi pone al "sistema Italia".

In tempi e territori difficili, affinché l'impresa italiana possa avere successo, è necessario anche il contributo delle istituzioni che aiutino a creare condizioni favorevoli sul territorio estero.

In quest'ottica, per il 2009 gli **interventi della C.C.I.A.A. di Gorizia a favore dell'internazionalizzazione** delle imprese, sono orientati su azioni coordinate del sistema camerale a livello nazionale e regionale, che garantiscano

alle aziende un impatto più efficace sui Paesi prescelti. Alcune delle missioni e delle partecipazioni a Fiere saranno quindi realizzate con il patrocinio di **Unioncamere** e la direzione di quelle Camere che in ambito nazionale hanno maturato negli anni maggiori esperienze e legami all'estero (Promos-CCIAA Milano; Promofirenze-CCIAA Firenze; Vicenza Qualità; Aries-CCIAA Trieste).

Per ulteriori informazioni in merito alle missioni congiunte del sistema camerale nel 2009, invitiamo le aziende interessate a contattare l'ufficio promozione / internalizzazione della C.C.I.A.A. di Gorizia al numero 0481-533176 (rif. Cristina Cristofoli o Maria Brunelli).

## UDINE

## CATEGORIA ORAFI

È stato elaborato ed ora è a disposizione della categoria il documento riassuntivo del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – *Norme in materia ambientale Parte IV – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*. Per informazioni rivolgersi a Marinella Tolloi – tel. 0432516771 – e-mail: [mtolloi@uaf.it](mailto:mtolloi@uaf.it)

## CORSO CONDUTTORI DI PIATTAFORME AEREE

Il D.Lgs. 81/2008 ha ribadito con forza il principio secondo cui i lavoratori devono essere adeguatamente informati, formati e addestrati all'utilizzo delle attrezzature di lavoro. Questa indicazione vale in particolare per le attrezzature di lavoro che richiedono, per il loro impiego, conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici (art. 71 comma 7 e art. 73 comma 4 del D.Lgs. 81/2008). Le piattaforme aeree rientrano tra queste attrezzature e chi le utilizza deve pertanto essere adeguatamente formato.

Il D.Lgs. 81/2008 prevede inoltre che il datore di lavoro, qualora prenda a noleggio o in comodato d'uso attrezzature di lavoro senza conducente (ad esempio una piattaforma aerea), fornisca al noleggiatore o al concedente una dichiarazione riportante l'indicazione dei lavoratori incaricati

del loro uso, i quali devono risultare adeguatamente formati.

Al fine di migliorare le competenze degli operatori e consentire ai datori di lavoro di ottemperare ai loro obblighi Confartigianato Udine Servizi srl organizza, per i prossimi mesi dei corsi di formazione per "Conduttori di piattaforme aeree" della durata di 8 ore.

Il corso si svolgerà in orario di lavoro e fornirà le nozioni e l'addestramento richiesti per condurre e gestire in sicurezza le piattaforme aeree.

Le aziende interessate possono scaricare la scheda di adesione dal sito [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com) alla voce Sicurezza - Formazione oppure rivolgersi agli uffici territoriali.



## CORSI SICUREZZA

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	MARZO	APRILE
Aggiornamento di Primo Soccorso	Udine	
Primo Soccorso	Udine	
Antincendio	Latisana, Udine	
Piattaforme aeree	Codroipo, Palmanova	Gemona
Ponteggi	San Giorgio	
RLS		Udine
RSPP		Udine

## UDINE

## CORSO DI FORMAZIONE: LA 7129 IN DETTAGLIO

Dopo il seminario informativo dello scorso novembre, dove abbiamo esaminato le innovazioni rispetto alla precedente edizione, **Confartigianato Udine**, con il supporto di E-Training in collaborazione con il CIG – Comitato Italiano Gas, organizza ora il corso di approfondimento sulla UNI 7129:2008.

**Argomenti trattati:** Saranno esaminate nel dettaglio le 4 parti della norma:

1. Impianto interno
2. Installazione degli apparecchi di utilizzazione, ventilazione e aerazione dei locali di installazione
3. Sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione
4. Messa in servizio degli impianti/apparecchi.

**Relatore:** p.i. **Giorgio Bighelli** della E-training srl di Milano, società autorizzata ad utilizzare la dicitura "In collaborazione con CIG" anche nell'attestato di partecipazione.

**Data e sede:** Il corso, della durata di 8 ore, si svolgerà in due serate di 4 ore, con inizio alle 16:30 e sarà replicato nelle 5 sedi Confartigianato di:

- **Tolmezzo** in via della Cooperativa 10/b - Lunedì 2 e lunedì 16 marzo
- **Udine Sede** in via del Pozzo 8 - Martedì 3 e martedì 17 marzo

- **S. Daniele del F.** in via Trento Trieste 167  
Lunedì 9 e lunedì 23 marzo
- **Cividale del F.** in viale della Libertà 50  
Martedì 10 e martedì 24 marzo
- **S. Giorgio di N.** in via Marittima Centro Comm. Laguna Blu  
Mercoledì 11 e mercoledì 25 marzo

**Adesioni:** Entro il **25 febbraio 2009** inviando al fax 0432/509127 il modulo scaricabile dal sito [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com). Sono **disponibili 35 posti** per ogni seminario.

**Materiale didattico:** Saranno utilizzate come materiale didattico e pertanto consigliate, le guide UNI (non comprese): le imprese che ne sono sprovviste potranno prenotare l'eventuale l'acquisto al prezzo scontato di € 60,00 (listino € 80,00).

**Costo:** Il costo riservato agli **associati** Confartigianato è di **€ 120,00** (IVA inclusa) a cui sommare l'eventuale acquisto delle Guide UNI.

Il pagamento dovrà avvenire prima dell'inizio del corso.

**Informazioni:** Pevere Oliviero - Ufficio Categorie Confartigianato Udine (0432/516796 e-mail [opevere@uaf.it](mailto:opevere@uaf.it))

## FIERE ESTERE APRILE-DICEMBRE 2009

## Settori Legno, Arredo, Edilizia, Gioielleria, Calzatura

Confartigianato Udine organizza, con il supporto della Regione FVG, le seguenti visite e/o partecipazioni con stand istituzionali gratuiti per aziende artigiane a:

FIERA	V = VISITA E = ESPOSIZIONE
FIERA INTERNAZIONALE DEL MOBILE DI BUDVA (MONTENEGRO, 2-5 APRILE 2009)	V
FIERA DELLA CALZATURA/PELLETTERIA/ACCESSORIO MODA DI MOSCA (20-22 MAGGIO 2009)	E
FIERA INTERNAZIONALE DELLE COSTRUZIONI "BATIMAT" DI BUENOS AIRES (2-6 GIUGNO 2009)	V
14° SALONE INTERNAZIONALE DELL'ARREDAMENTO D'INTERNI, DECORAZIONE D'INTERNI, EDILIZIA "FUNITURE & INTERIOR" DI ALMATY (KAZAKISTAN, 10-13 GIUGNO 2008)	E
FIERA DEI MACCHINARI PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO "INTERLES" DI SAN PIETROBURGO (23-26 GIUGNO 2009)	E
FIERA DELLA CALZATURA/PELLETTERIA/ACCESSORIO MODA DI PECHINO (27-29 LUGLIO 2009)	V o E
FIERA INTERNAZIONALE DELLA GIOIELLERIA DI MOSCA (SETTEMBRE 2009)	V o E
FIERA DEI MACCHINARI PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO "WOODWORKING" DI MINSK (BIELORUSSIA, 15-18 SETTEMBRE 2009)	E
FIERA DEL MOBILE "I SALONI WORLD WIDE - FURNISHING IDEAS MADE IN ITALY" DI MOSCA (7-10 OTTOBRE 2009)	V o E
FIERA DELLA CALZATURA E PELLETTERIA ITALIANA DI ALMATY (KAZAKISTAN, 4-6 NOVEMBRE 2009)	E
FIERA DELLA CALZATURA E PELLETTERIA ITALIANA DI KIEV (UCRAINA, 9-11 NOVEMBRE 2009)	E
FIERA INTERNAZIONALE DELLA GIOIELLERIA (DUBAI, 11-15 NOVEMBRE 2009)	V o E
FIERA INTERNAZIONALE DEL MOBILE "MEBEL" DI MOSCA (23-27 NOVEMBRE 2009)	V o E

Le quote di partecipazione sono in fase di determinazione. Le manifestazioni d'interesse vanno inoltrate **entro il 6 marzo** all'Ufficio Affari Comunitari (ref. Flavio Cumer, tel. 0432.516743 - fax 0432.516765, mail [fcumer@uaf.it](mailto:fcumer@uaf.it)) utilizzando la scheda di adesione pubblicata a pag.18 del precedente Informimpresa di Gennaio n. 2.